

**BANDO DI ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETÀ
COMUNALE SITO IN VIA LUNGO MORA CIVICO NUMERO 20 - 28074 GHEMME
(NO)**

In esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 03/04/2018 con cui è stata approvata l'integrazione e la modifica al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2018/2020 e della successiva Determinazione n. ___ del ___/___/___ di indizione dell'asta pubblica e approvazione dei documenti della presente gara

SI RENDE NOTO

che il giorno ___/___/___ alle ore ___:___ in seduta pubblica, presso il Palazzo Civico in Via Roma, 21 - 28074 Ghemme (No), si svolgerà l'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base di gara, con le modalità di cui agli artt. 73 c.1 lett. C) e 76 del R.D. 23/05/1924 n.827, e secondo le norme del presente bando, per la vendita dei fabbricati comunali siti in Via Lungo Mora superiore civico, 20 - 28074 Ghemme (No) e censite catastalmente al NCEU foglio 16 mappale 717 e foglio 16 mappale 891 in un unico lotto indivisibile.

Ente Alienante

Comune di Ghemme - Area Tecnica

Codice fiscale / Partita Iva: 00167670033

Indirizzo: Via Roma, 21 - 28074 Ghemme (No)

Telefono: 0163.840101

Pec: municipio@pec.comune.ghemme.novara.it

Oggetto della alienazione e prezzo base di vendita

L'asta pubblica riguarda l'alienazione di un lotto indiviso dei seguenti immobili di proprietà comunale:

Lotto	Ubicazione	Rif. Catastali		Prezzo Base d'Asta	Cauzione	
		Ghemme	Foglio	Mapp.	€	€
1	Via Lungo Mora Superiore, 20		16	717	112.000,00	2.240,00
	Via Lungo Mora Superiore, 20		16	891		

Il prezzo a base d'asta fissato nella tabella, è al netto di imposte, tasse, oneri notarili. La gara avrà luogo con il sistema del massimo rialzo sul prezzo a base d'asta, mediante offerte segrete ed aggiudicazione ad unico incanto, ai sensi dell'art. 73 lett. c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" e successive modifiche ed integrazioni, e con le modalità di cui al presente avviso.

Il prezzo a base d'asta si riferisce alla vendita a corpo dell'immobile descritto ed è stato determinato al solo scopo della formazione del prezzo base.

Ai soggetti aggiudicatari sarà trasferita la piena proprietà dell'area oltre ai diritti volumetrici ad essa connessi, se previsti dal vigente Piano Regolatore Comunale.

Descrizione dei beni

Trattasi di un fabbricato in muratura a due piani fuori terra uso magazzino e di un piccolo di terreno di pertinenza.

L'edificio comprende una ex cabina elettrica, dotata di ingresso indipendente.

Vi si accede principalmente da Via Lungo Mora Superiore e anche attraverso un vicolo posto sul lato Nord-Est (Interno Castello).

Alla proprietà si inserisce un diritto di uso comune con le proprietà contermini il mappale 431 del foglio 16, censito al Nuovo Catasto Terreni come *corte* accessorio comune ad ente rurale ed urbano. I beni, siti nel Comune di Ghemme, Via Lungo Mora Superiore n.20-22, sono ubicati in zona centrale attigui al Castello Ricetto e confinano a Nord-Est con i mappali 839 e 431, a Sud-Est con il mappale 428, a Sud-Ovest con Via Lungo Mora Superiore ed a Nord-Ovest con il mappale 426.

Vincoli culturali

Con Decreto del Segretario regionale del Ministero della cultura per il Piemonte / Presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale del Piemonte rep. n. 233 del 01/10/2021, l'immobile denominato Magazzino nel ricetto, sito nel Comune di Ghemme (No), via Lungo Mora Superiore n. 22 è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'articolo 15 comma 1 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”.

Dati catastali

I fabbricati comunali di cui al presente Bando sono censiti al Catasto Terreni del Comune di Ghemme come segue:

- Via Lungo Mora Superiore civico numero 20 - 28074 Ghemme (No) censito catastalmente al NCEU foglio 16 mappale 717, categoria D/1, rendita Euro 87,80;
- Via Lungo Mora Superiore civico 20 - 28074 Ghemme (No) censito catastalmente al NCEU foglio 16 mappale 891, categoria C/2, rendita Euro 183,45.

Destinazione urbanistica

- PRGI vigente come “Area di antico impianto” - edifici recenti ed in contrasto con il tessuto urbano;
- PRGI - Nuova Variante n.1/2016 adottata in “Edifici del Ricetto D4 (art.9 NTA)”.

Frazionamento

non è ammesso il frazionamento in sede di offerta.

Condizioni generali di gara

Sono ammesse a partecipare alla gara tutte le persone, fisiche o giuridiche, in possesso della capacità di vincolarsi contrattualmente con la Pubblica Amministrazione, che non si trovino in una

delle condizioni di esclusione e/o cause ostative a contrattare con la stessa e di non avere debito a qualunque titolo nei confronti del Comune di Ghemme.

Ai sensi dell'art. 1471 del Codice Civile, è vietata la partecipazione alla gara, sia direttamente che per interposta persona, da parte degli amministratori dell'Ente proprietario.

Non è ammessa la presentazione di offerta secondo forme o modalità diverse da quelle prescritte nel presente avviso.

La vendita delle aree oggetto del presente avviso sarà effettuata a corpo e non a misura, nello stato di fatto, conservativo e di diritto in cui attualmente i beni si trovano, nel rispetto delle destinazioni vigenti, come spettante in piena proprietà all'Ente venditore, con accessioni e pertinenze, diritti, oneri, servitù attive e passive di qualsiasi specie apparenti e non apparenti.

Il Comune di Ghemme non assume alcun vincolo o impegno in ordine a future variazioni nella destinazione urbanistica dell'immobile.

Le cessioni di cui al presente avviso sono escluse dal campo di applicazione dell'IVA e sono soggette alle imposte di registro, ipotecaria e catastale, come da normativa specifica in materia.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, nella indicazione della superficie, delle altezze, delle volumetrie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza riscontrabile, dovendosi intendere come espressamente dichiarato dal concorrente di ben conoscere l'immobile nel suo valore e in tutte le sue parti.

Il Comune di Ghemme non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione; nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese di aggiudicazione. Ove la evizione fosse parziale, l'acquirente non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evita, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

E' ammessa l'offerta congiunta da parte di due o più soggetti (persone fisiche o giuridiche), restando inteso che in tal caso l'alienazione avverrà in modo indiviso a favore degli offerenti.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare. Sono escluse offerte in ribasso.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 65, punto 10 del R.D. n. 827/24.

Non sono previsti sopralluoghi obbligatori degli immobili da alienare.

Modalità di presentazione delle offerte - termini perentori

Il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, il plico contenente la *BUSTA A* e la *BUSTA B*, di cui in seguito, indirizzato a:

Comune di Ghemme - Area Tecnica - Via Roma, 21 - 28074 Ghemme (No) e dovrà pervenire, a pena di esclusione **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno ___/___/2023**.

La consegna o l'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente ed eventuali plachi, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già consegnate, che perverranno per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, dopo la scadenza sopra specificata, saranno considerati, a tutti gli effetti, pervenuti fuori termine.

Il plico dovrà essere chiuso, sigillato (con ceralacca o altro sistema atto a garantire la non manomissione della busta – es. nastro adesivo trasparente) timbrato (se persona giuridica) e controfirmato trasversalmente ai lembi di chiusura; deve recare all'esterno l'intestazione del mittente, l'indirizzo dello stesso e il codice fiscale, e la seguente dicitura:

NON APRIRE - ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETÀ
DEL COMUNE DI GHemme - OFFERTA - LOTTO 1 - VIA LUNGO MORA CIVICO
NUMERO 20

Con riguardo alle sigillature, sia del plico che della *BUSTA A* e della *BUSTA B* in esso contenute, si specifica che devono essere idonee ad assicurarne l'integrità e tali da rendere visibili eventuali tentativi di manomissione o violazione della chiusura dei lembi (apertura e chiusura).

La mancata indicazione del mittente e/o l'irregolarità della sigillatura, determinerà - d'ufficio - la declaratoria di inammissibilità della domanda di partecipazione che, pertanto, non sarà ammessa alla gara.

Il plico deve contenere al suo interno:

BUSTA A chiusa e sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura e recante all'esterno l'intestazione del mittente, l'indirizzo dello stesso e il codice fiscale, nonché la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA LOTTO 1 - VIA LUNGO MORA CIVICO NUMERO 20"

BUSTA B chiusa e sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura e recante all'esterno l'intestazione del mittente l'indirizzo dello stesso e il codice fiscale, nonché la dicitura "OFFERTA ECONOMICA LOTTO 1 - VIA LUNGO MORA CIVICO NUMERO 20"

Nella *BUSTA A* devono essere contenuti obbligatoriamente, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE*, di cui all'Allegato 1, in bollo, compilata in tutte le sue parti e sottoscritta. In caso di acquisto in comproprietà, la domanda dovrà indicare le generalità di ciascun partecipante ed essere sottoscritta da tutti i soggetti.
2. *DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ* di cui all'Allegato 2, in bollo. In caso di acquisto in comproprietà, le dichiarazioni dovranno essere rese singolarmente da ogni soggetto.

A corredo delle dichiarazioni deve essere allegata copia di un documento di identità, in corso di validità, del/dei dichiarante/i.

I modelli per la partecipazione alla gara sono allegati al presente bando in formato .pdf editabile, precisando che l'utilizzo dei modelli predisposti dall'Amministrazione non è imposto a pena di esclusione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare opportuni accertamenti circa la veridicità di quanto dichiarato.

3. ricevuta di avvenuto *DEPOSITO CAUZIONALE*, a garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi nascenti dalla partecipazione alla gara e dalla stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione, dell'importo di € 2.240,00 (diconsi Euro duemiladuecentoquaranta,00) pari al 2% del prezzo a base di gara, da eseguirsi con una delle seguenti modalità:
 - versamento diretto alla Tesoreria Comune di Ghemme o a mezzo di bonifico bancario al seguente conto corrente intestato al Comune di Ghemme presso UniCredit, Filiale di Ghemme, Via Silvio Pellico, 12 - 28074 Ghemme:

IBAN
IT58M0200845420000041145803

con la seguente causale di pagamento: “*Deposito cauzionale asta pubblica per l’alienazione di un immobile di proprietà Comunale Lotto 1 Via Lungo Mora Superiore civico 20*”.

Il deposito cauzionale dovrà risultare accreditato con valuta sul c/c del Comune entro il termine di presentazione dell’offerta.

Ai non aggiudicatari il deposito cauzionale sarà restituito entro 60 giorni dall’aggiudicazione definitiva.

- garanzia fideiussoria rilasciata da istituti bancari o assicurativi che rispondano a requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all’albo di cui all’art. 106, del D.Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’art. 161, del D.Lgs. n. 5/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. A pena di esclusione, deve prevedere espressamente:
 - la validità temporale di 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell’offerta;
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale;
 - la rinuncia all’eccezione di cui all’Art. 1957, c. 2 del Codice Civile;
 - la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell’Amministrazione.

La fideiussione deve essere corredata da autenticazione notarile della firma del fideiussore dalla quale risulti l’identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato.

Ai non aggiudicatari la fidejussione sarà restituita entro 60 giorni dall’aggiudicazione definitiva, all’aggiudicatario, all’atto del rogito.

Il deposito cauzionale in argomento copre la mancata sottoscrizione del contratto di compravendita o il mancato pagamento del prezzo per fatto dell’aggiudicatario.

Le cauzioni non sono fruttifere, né i concorrenti potranno pretendere indennizzi di sorta.

La *BUSTA B* deve contenere, a pena di esclusione, l’offerta economica (Allegato 3) redatta in lingua italiana, con le generalità complete dell’offerente, datata e sottoscritta. In caso di offerta congiunta finalizzata all’acquisto in comproprietà, l’offerta dovrà indicare le generalità di ciascun offerente ed essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

L’offerta è irrevocabile ed incondizionata e dovrà contenere l’indicazione, in cifre e in lettere, del prezzo complessivo a corpo offerto per l’acquisto dell’immobile, espresso in Euro pieni, escludendo pertanto la possibilità di effettuare offerte riportanti frazioni di Euro.

Non saranno ammesse offerte indeterminate ovvero recanti cancellazioni, aggiunte o correzioni.

Il prezzo offerto dovrà essere superiore al prezzo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte pari o in riduzione, pena l'esclusione.

Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per il Comune.

Le offerte pervenute senza sottoscrizione o senza sigillature come sopra specificate ovvero non conformi alle modalità previste dal presente avviso saranno ritenute nulle.

Soccorso Istruttorio - art. 101 D.Lgs. n. 36/2023

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, delle dichiarazioni e della documentazione prevista nel presente bando di gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023).

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni lavorativi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Tra le prescrizioni stabilite a pena di esclusione, risultano non sanabili:

- Offerta pervenuta fuori termine;
- Mancata presentazione dell'offerta economica;
- Mancata indicazione del prezzo d'offerta;
- Offerta plurima o condizionata o con riserve;
- Offerta pari o in diminuzione del prezzo a base d'asta;
- Mancata sottoscrizione dell'offerta economica.

L'elenco è meramente esemplificativo e potrebbe ricoprire casistiche non riferibili alla gara in oggetto, e al contempo non è da considerarsi esaustivo delle casistiche che potrebbero verificarsi in sede di gara. Pertanto la decisione ultima di ammissibilità o meno di ricorrere al soccorso istruttorio di cui al presente articolo sarà effettuata dalla Commissione unicamente in sede di gara.

Svolgimento della gara - apertura offerte e aggiudicazione

All'apertura delle offerte economiche si procederà il giorno ___/___/2023 alle ore ___:_ in seduta pubblica, presso una sala del Palazzo Civico del Comune di Ghemme, Via Roma, 21 - 28074 Ghemme (No).

Presiederà la Commissione di gara il Funzionario dell'Area Tecnica o un suo delegato.

Il sistema di aggiudicazione è quello dell'asta pubblica ai sensi degli artt. 73 e 76 del R.D. 827/24, da effettuarsi per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base di cui

all'art. 2 del presente avviso, ad unico incanto.

Aperta l'asta, constatata l'integrità dei sigilli dei plachi pervenuti entro il termine stabilito dal presente bando, si procederà con l'apertura della *BUSTA A* di ciascuna offerta pervenuta, si esaminerà la documentazione contenuta, al riscontro della sua regolarità e completezza ai fini dell'ammissione od esclusione dei concorrenti.

La Commissione avrà facoltà di sospendere le operazioni e rinviare ad altra data l'apertura delle offerte economiche, qualora lo ritenga necessario per potere acquisire ulteriori informazioni, effettuare verifiche o richiedere pareri in merito all'ammissibilità dei concorrenti.

Ultimata la disamina della documentazione amministrativa, la Commissione procederà all'apertura della *BUSTA B* dei soli concorrenti ammessi ed alla lettura delle offerte economiche.

Il soggetto che risulterà miglior offerente sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio.

In presenza di due (o più) offerte di uguale importo verrà esperito il rilancio immediato tra i concorrenti che le hanno formulate e, seduta stante, gli stessi dovranno presentare alla Commissione di gara una nuova offerta in busta chiusa. Tale nuova offerta dovrà essere migliorativa del prezzo già offerto nella misura minima dell' 1,00%, da esprimere in Euro pieni, escludendo pertanto la possibilità di effettuare offerte riportanti frazioni di Euro.

Nel caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio tra i concorrenti medesimi. Qualora nessuno dei concorrenti che abbia presentato la stessa offerta sia presente, ovvero i presenti non vogliano migliorare l'offerta, l'aggiudicatario verrà scelto mediante sorteggio (art. 77 R.D. n.º 827/1924).

Ove invece sia presente anche uno solo dei concorrenti che hanno presentato la stessa offerta e lo stesso intenda migliorare l'offerta, si procederà al rilancio.

E' pertanto onere di ciascun concorrente che voglia partecipare alla gara essere presente (anche a mezzo di procuratore speciale o legale rappresentante) all'apertura dei plachi delle offerte segrete.

Nel caso di procuratore speciale, la procura dovrà essere rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata e contenere espressamente la facoltà di effettuare offerte migliorative rispetto all'offerta segreta.

Non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'aggiudicazione provvisoria potrà avvenire anche in caso di una sola offerta, purché valida.

L'aggiudicazione assume carattere definitivo con l'adozione di apposito provvedimento di approvazione delle risultanze di gara, successivamente all'espletamento della fase di verifica e controllo della veridicità delle autocertificazioni e della documentazione presentata.

Qualora, a seguito dei controlli effettuati sulle dichiarazioni, venisse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'aggiudicatario decadrà da ogni beneficio conseguente al provvedimento di aggiudicazione ed incorrerà nelle sanzioni previste dalla vigente normativa. In tal caso, il deposito cauzionale verrà incamerato dal Comune a titolo di penale, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni.

L'aggiudicazione in sede di apertura delle offerte ha carattere provvisorio, ma vincola immediatamente l'aggiudicatario all'osservanza di tutte le condizioni di cui al presente avviso, pena la decadenza dall'aggiudicazione, la perdita del deposito cauzionale, oltre al risarcimento dei danni diretti e indiretti che l'Amministrazione si riservi di chiedere, incluso quanto derivante da nuove procedure cui la stessa Amministrazione riterrà di dar corso.

La pubblicazione del Bando non è vincolante per l'Amministrazione Comunale che, per ragioni di pubblico interesse, a sua discrezione può comunque sospendere o non effettuare l'asta pubblica, ovvero, dopo l'effettuazione della stessa, revocare la procedura o non procedere alla stipulazione dell'atto di vendita dell'area/delle aree, con esclusione di ogni indennizzo, fatta salva la restituzione

del deposito cauzionale.

Stipula notarile

La cessione dell'immobile dovrà essere stipulata mediante atto pubblico rogato da notaio, prescelto ed incaricato dall'aggiudicatario, entro 60 giorni dalla comunicazione di adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato per intero e risultare accreditato sul conto corrente del Comune almeno tre giorni lavorativi prima della stipula del contratto. Non sono ammesse rateazioni né dilazioni nel pagamento del prezzo di acquisto.

Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo a saldo, si procederà alla stipula del contratto.

Tutte le spese della presente gara, nonché tutte le spese notarili, imposte e tasse inerenti il trasferimento, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, esclusi quelli competenti per legge al venditore.

Decadenza

In caso di rinuncia all'acquisto o mancato versamento del prezzo ovvero l'aggiudicatario non si presenti alla sottoscrizione del contratto di cessione, il concorrente verrà dichiarato decaduto dalla aggiudicazione e si procederà all'assegnazione in favore del secondo migliore offerente o, qualora ciò risulti impossibile, all'indizione di una nuova procedura di vendita. In ogni caso il Comune incamererà la cauzione a titolo di penale, salva la facoltà di procedere nei confronti dell'ex aggiudicatario inadempiente per il risarcimento dell'ulteriore danno arrecato, ivi comprese le spese per la nuova indizione della gara, e del minore introito conseguito dalla vendita. L'ex aggiudicatario inadempiente sarà altresì escluso dal concorrere in futuro ad aste pubbliche bandite dal Comune di Ghemme.

Viceversa, qualora non si addivenisse alla stipula della cessione per cause non imputabili all'offerente, l'Amministrazione provvederà alla restituzione delle somme depositate senza rimanere assoggettata al pagamento di penali od oneri a qualsiasi titolo, neppure ai sensi degli artt. 1337 e 1338 C.C.

Ulteriori informazioni

Il presente avviso viene pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Ghemme e sul sito internet Istituzionale www.comune.ghemme.novara.it nella sezione Avvisi - Novità;

I sopralluoghi non sono obbligatori. Tuttavia è possibile lo svolgimento di un sopralluogo facoltativo presso l'immobile oggetto di alienazione. Il sopralluogo, concordato con il Funzionario dell'Area Tecnica, dovrà essere effettuato previa richiesta di appuntamento a mezzo di posta elettronica all'indirizzo c.fasola@comune.ghemme.novara.it entro e non oltre il ___/___/2023. Il sopralluogo potrà essere effettuato solamente dai diretti interessati, qualora sia una società dai legali rappresentanti o da persona incaricata munita di apposita delega scritta del legale rappresentante. Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente tramite l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Comune di Ghemme: municipio@pec.comune.ghemme.novara.it, entro le ore 23,59 del giorno ___/___/2023.

Non saranno ammessi chiarimenti telefonici o inviati con modalità difformi dall'indirizzo PEC, o pervenuti oltre il termine sopra indicato.

Le risposte saranno fornite esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Ghemme.

Il Comune si riserva la facoltà di apportare integrazioni e/o rettifiche al presente avviso dandone comunicazione soltanto sul sito istituzionale sopra indicato.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

L'ufficio competente per la presente procedura è l'Area Tecnica.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Chiara Fasola, funzionario dell'Area Tecnica.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Chiara Fasola

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*